

Università degli Studi G. d'Annunzio
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE
COMMISSIONE DIDATTICA

CdS in Economia e Management e Servizi Sociali (Triennale e Specialistica)

VERBALE DELLA RIUNIONE TENUTA IL 13 APRILE 2018 ALLE ORE 12.00

Il giorno 13 aprile 2018 alle ore 12.00, si è riunita la Commissione Didattica presso l'aula 4 del Dipartimento di Economia Aziendale per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Attività di verifica sulla sull'assenza di sovrapposizioni tra i diversi programmi relativi agli insegnamenti componenti i CdS in Economia e Management e Servizi Sociali (Triennale e Specialistica)
2. Verifica della uniformità di programmi tra frequentanti e non frequentanti.
3. Varie ed eventuali

Commissione Didattica	Ruolo	Presenze	Assenze
Giuliana Birindelli	Professore Ordinario	x	
Nicola De Marco	Professore Associato	x	
Mario Eboli	Professore Associato		G
Dario Simoncini	Professore Associato		G
Gianluca Amato	Professore Associato	x	
Luana Di Profio	Ricercatore	x	
Camillo Pasotti	Ricercatore	x	
Ida Verna	Coordinatore della Commissione Didattica	x	

La Prof.ssa Verna in qualità di Coordinatore della Commissione Didattica dà il benvenuto ai tutti i componenti la Commissione e comunica che gli assenti hanno fatto pervenire le loro giustificazioni.

La seduta odierna è stata convocata in riferimento alla necessità di verifica dell'assenza di sovrapposizioni tra i diversi programmi relativi agli insegnamenti componenti i CdS in Economia e Management e Servizi Sociali (Triennale e Specialistica). In riferimento a questo primo punto

all'ordine del giorno il coordinatore della commissione cede la parola al Prof. Nick De Marco che rileva l'assenza di sovrapposizioni nei programmi nei corsi di lingua. Il Prof. Gianluca Amato aggiunge che anche nel suo caso per gli insegnamenti relativi al suo ambito disciplinare non vi sono sovrapposizioni. La Prof. ssa Luana Di Profio presenta una relazione relativa ai corsi di studio di Servizi Sociali (Triennale e Specialistica) e precisa che i docenti a contratto individuati nella relazione hanno provveduto all'inserimento sul syllabus. Interviene la Prof.ssa Birindelli evidenziando che anche nel suo caso, non vi sono sovrapposizioni, rileva solo l'opportunità di fare una verifica in merito a quanto rilevato nella e-mail allegata al presente verbale. La commissione provvederà in tal senso.

A questo punto il coordinatore introduce un altro punto all'ordine del giorno: l'uniformità di programmi tra frequentanti e non frequentanti.

Il Prof. De Marco evidenzia l'importanza della frequenza ai corsi e la necessità di definire strumenti di incentivazione alla frequenza per gli studenti. Il Professore sottolinea come spesso studenti che si trovano nella possibilità di frequentare sottovalutino tale opportunità perdendo un'occasione di crescita e formazione professionale che lo studio autonomo non può dare o almeno non nello stesso grado di profondità e completezza. Il coordinatore concorda pienamente con quanto affermato dal Prof. De Marco. In questo senso il coordinatore della commissione aggiunge che ad eccezione ovviamente degli studenti lavoratori o di chi è in una reale possibilità di non poter frequentare, è determinante la partecipazione attiva degli studenti in aula al fine dello sviluppo di quelle competenze (saper fare e saper essere) che non si limitano al trasferimento di un sapere e che determinano la completezza nella crescita professionale del discente. In questa direzione si risponde concretamente alla formazione dello studente rispetto a quella figura professionale dichiarata nel percorso di studi e definita in relazione alle istanze provenienti dal contesto - stakeholder. La commissione è unanime nel considerare la frequenza un valore determinante per la formazione completa del discente.

In riferimento a questo punto la Prof.ssa Verna evidenzia la possibilità di incentivare la frequenza con l'adozione del modello l'Ascolto dal prossimo settembre se l'Università definirà di adottare tale modello per il miglioramento della qualità della didattica nei CdS di Ateneo. In riferimento a questo il coordinatore della commissione propone di richiedere a chi di competenza lo sviluppo di un test da somministrare ai discenti all'ingresso e al termine dei diversi CdS (i.e. TECO) al fine di avviare un'analisi più concreta del contributo che i diversi CdS offrono ai discenti in tutto il percorso formativo. Lo strumento è in linea con quanto previsto dal ministero e indispensabile per la sperimentazione del modello l'Ascolto.

Il coordinatore a questo punto introduce il caso dello sdoppiamento di alcuni corsi e la necessità che questi siano uniformi nella proposta formativa. La Prof.ssa Di Profio prende la parola rilevando che nei CdS di Servizi Sociali (triennale e specialistica) non vi sono corsi sdoppiati. Sebbene la commissione evidenzi la difficoltà di uniformare i programmi relativi a corsi sdoppiati rileva comunque l'importanza di offrire agli studenti programmi il più possibile coincidenti.

Non essendovi null'altro da discutere alle ore 14.15 la seduta ha termine.

Il Segretario

Prof. Gianluca Amato

Il coordinatore della Commissione Didattica

Prof.ssa Ida Verna
